



ORDINI LOMBARDI

COORDINAMENTO REGIONALE
DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DELLA LOMBARDIA
PROVINCE DI BERGAMO, BRESCIA, COMO, CREMONA, LECCO,
MANTOVA, MILANO-LODI-MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO, VARESE

Gentile collega,

a fronte di numerose richieste di chiarimento pervenute agli OPI Lombardi inerenti la tematica della vaccinazione anti COVID-19, si ritiene utile fornire un parere al fine di orientare le scelte degli iscritti a codesto Ordine.

Nell'anno 2020 tutti gli infermieri lombardi sono stati coinvolti, con uno sforzo straordinario, nella lotta contro la pandemia. Donne e uomini che, nonostante i gravissimi rischi e le pesanti ricadute in termini anche personali si sono messi a servizio della cittadinanza per fronteggiare un nemico "invisibile e feroce".

E' proprio per arginare e sconfiggere questo virus che l'avvio della campagna vaccinale segna un punto di primaria importanza nella lotta contro il Covid-19.

Il Coordinamento OPI lombardo dichiara il suo impegno nel promuovere e favorire la campagna vaccinale a garanzia dei cittadini e della tutela della salute per tutti.

Vaccinarsi ha una ragione sia disciplinare scientifica sia etica e morale: entrambe queste componenti fondano le radici della disciplina Infermieristica e sono i cardini per la presa in cura dei cittadini.

Vogliamo dunque supportare il messaggio espresso dal nostro Presidente della Repubblica: "La scienza ci offre l'arma più forte, prevalendo su ignoranza e pregiudizi. Vaccinarsi è una scelta di responsabilità, un dovere. Tanto più per chi opera a contatto con i malati e le persone più fragili".

E' da queste dichiarazioni che si sottolineano le parole inscritte nel Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche (2019) e ai principi e valori che caratterizzano la nostra Professione.

L'ART. 9 cita: "L'Infermiere riconosce il valore della ricerca scientifica e della sperimentazione [..]".

Va compiuto quindi ogni sforzo per una corretta informazione e sensibilizzazione: i benefici, per i singoli e per la collettività, derivanti da un efficace svolgimento della campagna vaccinale possono essere confermati solo da ricerche scientifiche.

L'ART 2 cita: "L'Infermiere orienta il suo agire al bene della persona, della famiglia e della collettività [..]". Richiamando il valore della solidarietà l'infermiere tende al bene dell'altro attraverso il superamento dell'egoismo personale per l'interesse della collettività ed un desiderio autentico di servizio all'umanità.

L'ART 29 cita: "l'infermiere, anche attraverso l'utilizzo dei mezzi informatici e dei social media, comunica in modo scientifico ed etico, ricercando il dialogo e il confronto al fine di contribuire ad un dibattito costruttivo". La consapevolezza e la responsabilità nelle scelte rischiano fortemente di venire meno se suffragate da una comunicazione non competente. Il ruolo dell'infermiere è anche quello di tutelare il cittadino da un



ORDINI LOMBARDI

COORDINAMENTO REGIONALE
DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DELLA LOMBARDIA
PROVINCE DI BERGAMO, BRESCIA, COMO, CREMONA, LECCO,
MANTOVA, MILANO-LODI-MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO, VARESE

“sovraccarico di comunicazione” e da una “comunicazione non sicura”, ovvero una comunicazione non scientifica, non etica e che non favorisce dunque dialogo, il confronto e il dibattito costruttivo.

Scegliere di vaccinarsi è un atto consapevole, etico e scientifico, è il contributo del singolo individuo a tutela della salute collettiva.

OPI Bergamo
Dott. Gianluca Solitro

OPI Cremona
Dott. Enrico Marsella

OPI Milano Lodi Monza Brianza
Dott. Pasqualino D'Aloia

OPI Brescia
Dott.ssa Stefania Pace

OPI Lecco
Dott. Fabio Fedeli

OPI Pavia
Dott. Michele Borri

OPI Varese
Dott. Aurelio Filippini

OPI Como
Dott. Dario Cremonesi

OPI Mantova
Dott. Andrea Guandalini

OPI Sondrio
Dott. Giuseppe Franzini